

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DELLA SEGNALAZIONE DI CONFORMITA' EDILIZIA E DI AGIBILITA' (art. 23, comma 3, lettera b), LR 15/2013)

Al Comune di	Pratica edilizia
☐ Sportello Unico Attività Produttive ☐ Sportello Unico Edilizia Indirizzo	Protocollo da compilare a cura del SUE/SUAP
PEC / Posta elettronica	
 □ segnalazione di CEA ordinaria (dopo la fine de □ segnalazione di CEA parziale (art. 25 LR 15/20 □ segnalazione di CEA senza la realizzazione di 	13)
 □ pratica soggetta a controllo sistematico, ai se □ pratica facente parte obbligatoriamente del c □ pratica soggetta a controllo a campione (par. 	ampione (par. 4.3 DGR 76/2014);
DATI RELATIVI AL TECNICO INCARICATO	
(Compilare solo il cognome e nome se il tecnico incaricato coincid	de con il direttore dei lavori)
La/II sottoscritta/o, in qualità di:	
direttore dei lavori	
tecnico incaricato	
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a prov	stato
nato il	
residente in prov	stato
indirizzo	n C.A.P
con studio in prov	stato

Modulo 4 - Relazione tecnica di asseverazione della segnalazione di conformità edilizia e di agibilità – Versione luglio 2025

indirizzo				_n C.A.P	·
Iscritto all'ordine/collegio		di _		al n	
Telefono		fax		cell	
posta elettronica certifica	ıta				
		ASSEVE	•		
in qualità di persona eser necessari accertamenti c consapevole di essere p presupposti di cui al comi	di carattere urbanistica assibile di sanzione pe	o, edilizio, stati enale nel caso	co, igienico ed a	a seguito del soprall	uogo nell'immobile,
variante in corso d' dal punto di vista dim salubrità, efficienza e	ate, sotto specificate, opera, ai sensi dell'ar rensionale, delle prescrenergetica degli edifici he, richieste per la seg	t. 23, comma 3 izioni urbanistic e degli impianti	, lettera b) e con he ed edilizie, no negli stessi insta	nma 10, lettera c), de nché delle condizioni allati, superamento e	ella L.R. n. 15/2013, di sicurezza, igiene,
sicurezza, igiene, sa	immobiliare, sotto spe lubrità, efficienza energ parriere architettoniche	getica degli edifi	ci e degli impianti	negli stessi installati,	superamento e
Ai sensi dell'art. 23, com conformità non riguarda da altri tecnici abilitati d	i requisiti e le condiz o dalle imprese interes vento (In caso di più di	zioni il cui rispessate secondo c	etto è attestato (juanto previsto da	dalle certificazioni o alla legge e allegate a	dichiarazioni rese I presente atto
dichiara che l'immobile	localizzazione de	ell'intervento")			
sito in	(via, piazza, ecc.)				n
	scala	piano	interno	C.A.P	
sito in	(via, piazza, ecc.)				n
	scala	piano	Interno	C.A.P	
sito in	(via, piazza, ecc.)				n
	scala	piano	Interno	C.A.P	
	foglio n				
	map				
censito al catasto	sub. (se presenti)				
☐ fabbricati	sez. (se presenti)				
☐ terreni	sez. urb. (se presenti)				
	avente destinazione (Ad es. residenziale, inc		ciale, ecc.)		

	foglio n
as weits at setsets	map
censito al catasto	sub. (se presenti)
☐ fabbricati	sez. (se presenti)
☐ terreni	sez. urb. (se presenti)
	avente destinazione d'uso
	foglio n
	map
censito al catasto	sub. (se presenti)
☐ fabbricati	Sez. (se presenti)
☐ terreni	sez. urb. (se presenti)
	avente destinazione d'uso
	(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
1) Agibilità parziale (art	. 25 L.R. n. 15/2013)
	no le condizioni previste dall'art. 25 L.R. n. 15/2013 per presentare la segnalazione di agibilità blare, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 25, dichiara che:
□ 1.1.1.	sono state realizzate e collaudate le seguenti infrastrutture per l'urbanizzazione degli
insediam	enti, relative all'intero edificio o complesso edilizio:
Inoltre, sono state	e completate: trattandosi dell'agibilità parziale di singole unità immobiliari , anche le opere strutturali, gli
	le parti comuni relative all'intero edificio di cui fanno parte, richieste dall'art. 25, comma 1, lett.
a)	
	trattandosi dell'agibilità parziale di un edificio autonomo o di una porzione autonoma della one, anche le parti comuni esterne riferibili allo/a stesso/a, richieste dall'art. 25, comma 1, lett. b)
1.bis) Collaudo urbanizz	razioni
(da compilare per le SCEA ai	i sensi dell'art. 23 L.R. n. 15/2013. In caso di agibilità parziale compilare il precedente riquadro 1)
☐ 1.bis.1. che l'int	ervento non ricade all'interno di un lotto in cui erano previste opere di urbanizzazione ai
	tervento <u>ricade</u> all'interno di un lotto in cui erano previste opere di urbanizzazione ai fini
dell'agibilità e so	no state realizzate e collaudate tutte le infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti
	dificio o complesso edilizio
☐ 1.DIS.Z.1	. Atto di collaudo n
	arazione delle tolleranze ed elaborati di progetto segnalazione, senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)
che la segnalazio	one riguarda un immobile/unità immobiliare esistente e che l'attuale stato di fatto
	e allo stato legittimo come desunto dalla documentazione fornita dal titolare, e pertanto:
□ 2.1.1. si	allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto posizione da parte del titolare;
	e allo stato legittimo come desunto dalla documentazione fornita dal titolare, ad eccezione
	olleranza/e costruttiva/e dichiarate contestualmente alla presente pratica:
	2.2.1. TOLLERANZA ART. 19-BIS, COMMA 1, L.R. n. 23/2004: mancato rispetto dell'altezza,
	i distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità mobiliare entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo;

		S, COMMA 1.1, L.R. n. 23/2004: per intervento real rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e
	superficie coperta e di ogni altro paran limiti delle misure previste dal titolo abi	netro della singola unità immobiliare, contenuto nei se ilitativo:
'	☐ 2.2.1. 2%, per le U.I. > 500 mg	
	•	mq a ≥ 300 mq di superficie utile;
		mq a ≥ 100 mq di superficie utile;
	☐ 2.2.4. 5%, per le U.I. da < 100	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	☐ 2.2.5. 6%, per le U.I. < 60 mq	di superficie utile;
!	limitatamente agli immobili non sotto geometriche e dimensionali di modesta le modifiche alle finiture degli edifici, e	BIS, COMMA 1-BIS, primo periodo, L.R. n. 23 posti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, irrega entità, la diversa collocazione di impianti e opere inteseguite nel passato durante i lavori per l'attuazione di comportino violazione della disciplina dell'attività edicile;
	□ 2.2.4. TOLLERANZA ART. 19-B	IS, COMMA 1-BIS, secondo periodo, L.R. n. 23
	limitatamente agli immobili non sottop realizzato entro il 24 maggio 2024 mancata realizzazione di elementi ar esterni ed interni e la difforme ubicazi	posti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, per inte che consiste nel minore dimensionamento dell'edifi rchitettonici non strutturali, le irregolarità esecutive di ione delle aperture interne, la difforme esecuzione di le ordinaria, gli errori progettuali corretti in cantiere e gl
	realizzate durante l'esecuzione dei lav che la certificazione di conformità ediliz	S, COMMA 1-TER, L.R. n. 23/2004: per parziali diffo vori oggetto di un titolo abilitativo, laddove si abbia la zia e di agibilità nelle forme previste dalla legge sia avv co di sopralluogo volto alle verifica e accertamento delle
	☐ 2.2.5.1. si indicano gli estre	emi della certificazione di abitabilità/agibilità presen
	rilasciata con prot./n:	
	rispetto al titolo abilitativo legittima espressamente accertato nell'ambito d	S, COMMA 1-TER, L.R. n. 23/2004: per parziali diff mente rilasciato, che l'amministrazione comunale di un procedimento edilizio e che non abbia contestato
	abuso edilizio.	
		ato di fatto, elaborati grafici dello stato legittimo, m arativi rappresentativi di dette difformità.
uiopooizione u	a parto doi inciaro da ciasoran comp e	arativi rappi osomativi ar dotto amornita.
ati geometrici dell	'immobile oggetto di intervento	
		lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di a
e i dati geometrici	dello Stato legittimo dell'immobile	o unità immobiliare oggetto della segnalazione so
guenti:	3	
Descrizione di detta	glio dello stato di fatto delle unità imm	nobiliari
	Unità immobiliare	
Superficie lorda (
Superficie utile (S		
Superficie access		
Superficie comple		
Superficie di vend		
Presenza di sotto	tetto	sì 🗌 no 🔲
Presenza di sopp	alco	sì 🗌 no 🔲
Altezza utile (Hu)		
Altezza virtuale (d	o altezza utile media) (Hv)	
Destinazione d'us		
	unità immobiliari interessate dalla segna cificando nell'intestazione l'unità immobiliare	alazione CEA compilare l'allegato "Dati geometrici di alt e a cui si riferisce.

Superficie fondiaria (SF)	
Sedime	
Superficie coperta (SCO)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o volumetria complessiva (VT)	
Volume utile (VU)	
Numero dei piani	
Numero dei piani fuori terra	
Presenza di piano seminterrato	sì no
Numero dei piani interrati	
Presenza di sottotetto	sì no
Altezza del fronte	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	
Superficie permeabile (SP)	
Indice di permeabilità (IPT/IPF)	
Destinazione d'uso	

Requisiti e condizioni il cui rispetto è attestato dalle seguenti asseverazioni o certificazioni:

4) Documentazione relativa alla sicurezza degli impianti

- 4.1. che l'intervento non ha interessato gli impianti tecnologici, che sono dotati della certificazione di seguito indicata (1)
 - □ 4.2. che l'intervento ha interessato i seguenti impianti tecnologici, che sono dotati della certificazione di seguito indicata
 - □ 4.3. che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, in cui sono presenti i seguenti impianti tecnologici, dotati della certificazione di seguito indicata
- (1) Selezionare la casella 4.1 e compilare interamente la tabella sottostante quando si presenta la segnalazione di CEA per acquisire l'agibilità per un immobile/unità immobiliare che ne era privo/a (punto a.1.2. del quadro a) del Modello 3).
 Non compilare la tabella sottostante nei casi in cui la segnalazione di CEA è presentata:
 - per <u>l'aggiornamento</u> del certificato di CEA o del certificato di agibilità di cui l'immobile/unità immobiliare è già dotato (punto a.1.1. del quadro a) del Modello 3);
 - per attestare, limitatamente ai soli lavori effettuati, la loro <u>conformità al progetto e alla eventuale variante in corso d'opera</u>, dando atto che l'immobile/unità immobiliare continua a risultare privo/a di agibilità (punti a.1.4. e a.1.4.1. del quadro a) del Modello 3)

Tipo di impianto			ocumento già depositato in Comune	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)		Collaudo e <i>richiesto)</i>	Atto notorio (art. 6 DPR 392/1994)
	Elettrico	pg					
	Radiotelevisivo ed elettronico	pg					
	Riscaldamento e/o climatizzazione	pg					
	Idrico sanitario	pg					
	Trasporto e utilizzazione gas	pg					
	Ascensore e montacarichi ecc	pg					
	Impianto protezione antincendio	pg					
	Impianto protezione scariche atmosfer.	pg					
	Impianto linee vita	pg					
	Infrastrutturazione digitale degli edifici	pg					
	Predisposizione allaccio per infrastrutture elettriche per la carica dei veicoli						
	Altro Impianto (specificare)	pg					
5) Did	— Trasporto) la presente segnalazione na anche il Valore e dil ettetti dil		ascensori e montacarichi				
	□ 5.1. che i lavori non hanno interess □ 5.2. che i lavori hanno interessato l	le str	utture dell'edific	cio e pertanto:		0005	
	☐ 5.2.1. si allega certificato d 2008, DM 17 gennaio 2018 e da				ttemb	ore 2005, dal	DM 14 gennaio
□ 5.2.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico , reperibile presso l'amministrazione comunale con prot del							
 □ 5.2.3. si attesta, in qualità di direttore dei lavori strutturali, la rispondenza dei lavori strutturali al progetto autorizzato o depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19/2008 ed ai sensi dell'art. 62 del DPR n. 380/2001. (nel caso di interventi non assoggettati a collaudo: interventi di riparazione o interventi locali che interessano elementi isolati) □ 5.2.4. si allega attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, 							
	□ 5.2.5. si comunicano gli e strutturali utilizzando il MUR del						
□ 5.3. che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di opere strutturali, ma per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, i cui lavori di realizzazione (nuova costruzione o demolizione e ricostruzione) sono stati iniziati dopo il 23 ottobre 2005 e pertanto:							
	□ 5.3.1. si allega certificato di 2008, DM 17 gennaio 2018 e da				ttemb	ore 2005, dal	DM 14 gennaio

□ 5.3.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico, reperibile presso

____ del □ 5.3.3. si allega attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11 (rispondenza dei lavori strutturali al progetto autorizzato o depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19/2008 ed ai

l'amministrazione comunale con prot.

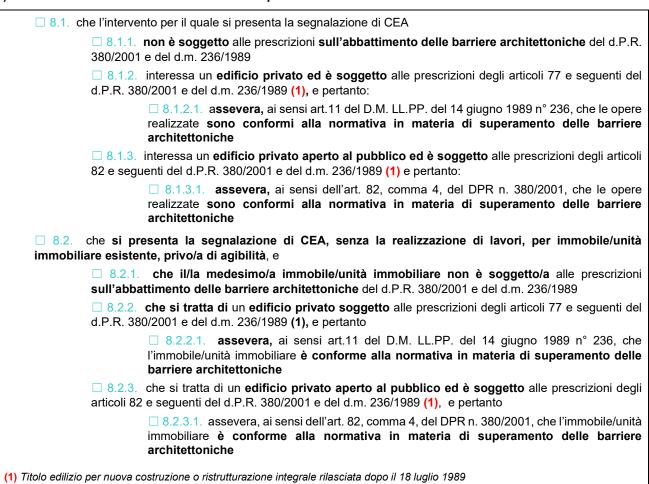
	sensi dell'art. 62 del DPR n. 380/2001, nel caso di interventi non assoggettati a collaudo: interventi di riparazione o interventi locali che interessano elementi isolati)
	5.3.4. si comunicano gli estremi dell'attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, reperibile presso l'amministrazione con prot del
	□ 5.4. che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di opere strutturali, per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, esistente o in corso di realizzazione al 23 ottobre 2005, e pertanto:
	□ 5.4.1. trattandosi di edificio per il quale la legge o la normativa tecnica vigente all'epoca della sua realizzazione richiedeva il collaudo statico delle strutture (2),
	☐ 5.4.1.1. si allega certificato di collaudo
	☐ 5.4.1.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico reperibile presso l'amministrazione comunale con prot del
	☐ 5.4.2. trattandosi di edificio per il quale la legge o la normativa tecnica non richiedeva il collaudo statico o comunque privo del certificato di collaudo statico:
	☐ 5.4.2.1. si allega Certificato di idoneità statica a firma di un professionista abilitato
	☐ 5.4.2.2. si allega verifica tecnica a firma di professionista abilitato
	☐ 5.4.2.3. si allega valutazione di sicurezza a firma di professionista abilitato
	☐ 5.4.2.4. si comunicano gli estremi del certificato di idoneità statica reperibile presso l'amministrazione comunale con prot del
	□ 5.4.2.5. si comunicano gli estremi della verifica tecnica reperibile presso l'amministrazione comunale con prot del
	5.4.2.6. si comunicano gli estremi della valutazione di sicurezza reperibile presso l'amministrazione comunale con prot del
	☐ 5.(3-4) trattandosi di una segnalazione di CEA senza la realizzazione di lavori , per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità, si specifica che:
	☐ 5.(34.)1. l'immobile/unità strutturale NON PRESENTA tolleranze costruttive
	☐ 5.(34.)2. PRESENTA tolleranze costruttive, dichiarate contestualmente alla presente pratica, secondo quanto indicato nel precedente quadro 2), e pertanto:
	☐ 5.(34.)2.1. dichiara che dette difformità hanno consistito in OPERE NON STRUTTURALI (ONS)
	☐ 5.(34.)2.2. si allega MUR R.1 "Regolarizzazione strutturale" unitamente agli allegati previsti per:
	□ 5.(34.)2.2.1. Opere conformi alla normativa tecnica vigente al tempo della realizzazione in Comune classificato sismico all'epoca dei lavori (Caso 1);
	□ 5.(34.)2.2.2. Opere conformi alla normativa tecnica vigente al tempo della realizzazione in Comune non classificato sismico all'epoca dei lavori (Caso 2);
	□ 5.(34.)2.2.3. Opere non conformi alla normativa tecnica vigente al tempo della realizzazione, in Comune classificato o non classificato all'epoca delle opere, con necessità dei lavori per assicurare la conformità alle NTC vigenti alla data di regolarizzazione (Caso 3).
(1)	Selezionare la casella 5.1., 5.2.3., 5.2.4. e 5.2.5. quando si presenta la segnalazione di CEA per i soli lavori realizzati, rimanendo l'immobile o/unità immobiliare privo/a di agibilità (vedi casella a.1.4. del 3 Modulo segnalazione di CEA) ovvero nei casi di immobile/unità immobiliare già dotato/a di agibilità di cui si presenta l'aggiornamento per i profili interessati dall'intervento (vedi casella a.1.1. del 3 Modulo segnalazione di CEA). Per acquisire con la segnalazione di CEA per un immobile/unità immobiliare che ne è privo/a, ove i lavori realizzati non hanno interessato le strutture dell'edificio ovvero in caso di interventi locali o di riparazione, occorre comunque selezionare le caselle 5.3. (e seguenti) o 5.4.(e seguenti).
(2)	Il collaudo statico dell'edificio era richiesto, in via esemplificativa: 1. dalla normativa tecnica per le costruzioni in zone sismiche (DM 24/01/1986 e DM 16 gennaio 1996); 2. per le opere in c.a., c.a.p. e s.m. (art. 67, comma 8, del D.P.R. n° 380/2001, art. 7 della L.1086/1971 e art. 4, penultimo comma, del RD 2229/1939); 3. Per le opere in muratura (D.M. 20 novembre 1987).

6) Dichiarazioni e documentazioni relative al rispetto delle norme di prevenzione Incendi

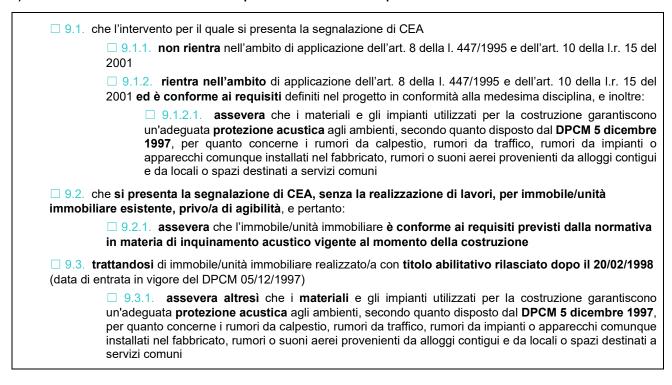
che l'immobile/unità immobiliare:					
☐ 6.1. non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi					
☐ 6.2. è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi ed è conforme alle stesse					
che nell' immobile/unità immobiliare:					
□ 6.3. non è prevista/viene svolta nessuna attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, allegato I					
□ 6.4. è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, allegato I, e pertanto:					
☐ 6.4.0. non si allega SCIA prevista dall'art. 4 del d.P.R. n. 151/2011, che sarà successivamente presentata dall'interessato prima dell'avvio dell'attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco come dichiarato nel Modulo 3, quadro f);					
☐ 6.4.1. si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4 del dPR n. 151/2011, e si chiede al SUAP/SUE di provvedere alla sua presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e di acquisirne i relativi atti					
☐ 6.4.2. si allega attestazione dell'avvenuta presentazione di SCIA ai sensi dell'art. 4 del dPR n. 151/2011, presentata al Com. Prov. VV.FF, e					
☐ 6.4.2.1. si riserva di presentare Certificato di prevenzione incendi non appena rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011					
☐ 6.4.2.2. si riserva di presentare Verbale positivo di visita tecnica non appena rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011					
☐ 6.4.2.3. si allega Certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011,					
☐ 6.4.2.4. allega Verbale positivo di visita tecnica, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011, con prot. VV.FF.					
☐ 6.4.3. si assevera che i lavori realizzati non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile/unità immobiliare (art. 5 dPR 151/2011)					
□ 6.5. che trattasi di struttura turistico alberghiera , per cui è stata presentata al Com. Prov. VV.FF, con prot. del, istanza di ammissione al Piano Straordinario Biennale di Adeguamento Antincendio di cui al DM 16 marzo 2012 (adottato ai sensi dell'art. 15, commi 7 e 8 del D.L. n. 216/2011 e prorogato da ultimo dall'art.12-bis della L. n. 14/2023)					
7) Dichiarazioni e documentazioni relative alla prestazione energetica dell'edificio					
che l'intervento per il quale viene presentata la segnalazione di CEA:					
☐ 7.1. è escluso dall'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n. 1261 del 2022 e ss.mm.ii.					
□ 7.2. è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n. 1261 del 2022), e pertanto:					
☐ 7.2.1. allega attestato di qualificazione energetica (AQE) dell'edificio o dell'unità immobiliare (nei casi previsti all'art. 8, commi 8, 9 e 10, della DGR n. 1261 del 2022 e ss.mm.ii.)					
☐ 7.2.2. allega attestazione di conformità delle opere realizzate resa dall'impresa esecutrice (nei casi previsti all'art. 8, comma 13, della DGR n. 1261 del 2022 e ss.mm.ii.)					
☐ 7.2.3. si rimanda alla dichiarazione di conformità ai sensi del DM n. 37 del 2008 e ss.mm.ii.presente nel quadro 4 (nei casi di cui all'art.8, comma 5, della DGR n. 1261 del 2022 1383 del 2020 e ss.mm.ii.)					
e inoltre, in relazione all'obbligo di presentazione dell'Attestato di prestazione energetica (APE), l'intervento:					
□ 7.3. non rientra nei casi in cui è obbligatorio produrre e allegare l'APE					
□ 7.4. rientra nei casi in cui è obbligatorio produrre e allegare l'APE e in particolare:					
□ 7.4.1. rientra nei casi di cui all'art. 3, c. 2 e 3, dell'Allegato A della DGR 1275 del 2015, e pertanto					
☐ 7.4.1.1. allega l'APE redatta da certificatore energetico iscritto all'albo regionale					

trattandosi di segnalazione di CEA senza la realizzazione di lavori per immobile/unità re esistente privo/a di agibilità
□ 7.4.2.1. allega l'APE redatta da certificatore energetico iscritto all'albo regionale (si sensi dell'art. 3, comma 4 secondo periodo, dell'Allegato A della DGR n. 1275 del 2015)

8) Dichiarazioni e documentazioni relative al rispetto delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche



9) Dichiarazioni e documentazioni sul rispetto delle norme sull'inquinamento acustico



10) Dichiarazioni e documentazioni relative agli allacciamenti fognari e alle utenze

☐ 10.1. Quanto alle ACQUE REFLUE	
☐ 10.1.0. l'immobile risulta legittimamente privo di allacciamenti per lo scarico delle acque reflue	
10.1.1. assevera che le opere non comportano variazioni all'impianto (in quanto non han riguardato lo schema di smaltimento delle acque reflue ovvero hanno comportato modifica dello scher di smaltimento delle acque reflue esclusivamente all'interno dell'involucro edilizio)	
☐ 10.1.2. assevera che le opere hanno comportato la realizzazione e/o modifica del sistema smaltimento delle acque reflue	di
 10.1.3. si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/un immobiliare esistente, privo/a di agibilità 	ità
e, pertanto, ai fini della segnalazione di CEA <mark>(1):</mark>	
☐ 10.1.4. si allega nulla osta all'allaccio alla fognatura pubblica	
☐ 10.1.5. si allega autorizzazione allo scarico su suolo o in acque superficiali (zona non servita pubblica fognatura)	da
 10.1.6. si comunicano gli estremi dell'autorizzazione allo scarico in fognatura, reperibile pres l'amministrazione comunale con prot del 	
 10.1.7. si assevera che lo scarico è stato allacciato prima dell'obbligo di autorizzazione allo scari in fognatura 	CO
☐ 10.1.8. si allega autorizzazione allo scarico delle acque reflue sul suolo (in area non servita pubblica fognatura)	da
 10.1.9. si allega autorizzazione dell'Amministrazione competente per gli scarichi industriali assimilati su acque superficiali 	0
 10.1.10. si allega o si comunicano gli estremi dell'Autorizzazione Unica Ambientale o dell'Autorizzazio Integrata Ambientale prot. 	ne
☐ 10.2. Quanto alle ACQUE METEORICHE	
10.2.1. assevera che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti non sono soggetti agli obblig di cui alla DGR 286/2005, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche;	_l hi
□ 10.2.2. assevera che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti sono soggetti agli obblighi cui alla DGR 286/2005, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche, e, pertanto, ai fini de segnalazione di CEA:	
 10.2.2.1. si allega certificato/autorizzazione, attestante l'assolvimento degli obblighi di cui alla DC 286/2005 in merito alla gestione delle acque meteoriche; 	зR
☐ 10.2.2.2. si allega o si comunicano gli estremi dell'Autorizzazione Unica Ambientale o dell'Autorizzazio Integrata Ambientale prot del	ne
☐ 10.3. Quanto alle UTENZE	
□ 10.3.0. l'immobile/unità immobiliare risulta legittimamente privo di utenza idrica	
 10.3.1. assevera che l'immobile/unità immobiliare è regolarmente allacciato/a alla rete dell'acquedotto comunale 	
10.3.2. assevera che l'immobile/unità immobiliare è servito/a da pozzo/sorgente/corpo idrico superficiale (per assenza di acquedotto comunale), e pertanto:	
□ 10.3.2.1. si allega la relativa Concessione demaniale	
☐ 10.3.2.2. si comunicano gli estremi della concessione demaniale , rilasciata da	
reperibile presso l'amministrazione comunale con prot del	
inoltre	
 10.3.3. assevera che l'immobile/unità immobiliare è regolarmente allacciato/a alla rete dell'energe elettrica ovvero è dotato/a di sistemi di produzione dell'energia 	Įία
□ 10.3.4. assevera che l'immobile/unità immobiliare risulta privo di utenza elettrica	
1) Da non compilare nell'ipotesi di immobile privo di tali allacciamenti (casella 10.1.0)	

10-bis) Banda ultra-larga

Che, in riferimento all'articolo 135-bis, comma 2-bis, del d.P.R. n. 380/2001:
☐ 10-bis.1. NON è stata eseguita una nuova edificazione, né opere di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) d.P.R. 380/2001 oggetto di titolo abilitativo presentato dopo il 1° gennaio 2022;
□ 10-bis.2. è stata eseguita una nuova edificazione o opere di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) d.P.R. 380/2001 oggetto di titolo abilitativo presentato dopo il 1° gennaio 2022, pertanto
☐ 10.bis.2.1. si allega l'attestazione di "edificio predisposto alla banda ultra larga", rilasciata da un tecnico abilitato per gli impianti.
44) Disking along a decomposit of a long at the single state of a
11) Dichiarazioni e documentazioni relative ai requisiti igienico-sanitari

Dichiarazio	ni e documentazioni relative ai requisiti igienico-sanitari
☐ 11.1. sanitari	che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA non è assoggettato a requisiti igienico-
	che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA è assoggettato a requisiti igienico-sanitari, to dichiara che:
·	□ 11.2.1. le opere realizzate sono conformi ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici residenziali , previsti dal DM 5 luglio 1975 ,
	□ 11.2.2. le opere realizzate sono conformi ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici residenziali previsti dal seguente provvedimento , anche in deroga al DM 5 luglio 1975:
	(indicare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc che ha stabilito i requisiti)
	□ 11.2.3. le opere realizzate sono conformi ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici residenziali , ac eccezione dei seguenti requisiti per i quali, ai sensi dell'art. 11, comma 2 bis, LR. n. 15 del 2013 si fa riferimento alle dimensioni legittimamente preesistenti: (specificare)
	□ 11.2.4. si presenta <u>segnalazione CEA ai sensi dell'art. 23-bis L.R. n. 15/2013</u> (secondo quanto asseverato nel modulo 2 quadro 15), per l'agibilità di immobile/unità immobiliari residenziale che presenta i <u>seguenti requisiti speciali:</u>
	☐ 11.2.4.1. locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 23-bis, comma 1, lett a);
	11.2.4.2. alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 23-bis, comma 1 lett b);
	□ 11.2.4.3. alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 23-bis, comma 1 lett b).
	□ 11.2.5. dichiara che le opere realizzate sono conformi ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici non residenziali destinati all' attività di
	☐ 11.2.5.1. come stabiliti dal seguente provvedimento:
	(indicare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc che ha stabilito i requisiti)
immobil	che si presenta la <u>segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori</u> , per immobile/unità liare esistente, privo/a di agibilità, anche a seguito di condono edilizio e pertanto dichiara che le/unità immobiliare:
	□ 11.3.1. è conforme ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici <u>residenziali, previsti dalla normativa vigente al momento della costruzione</u>
	□ 11.3.2. presenta i seguenti requisiti speciali di cui all'art. 23-bis L.R. n. 15/2013:
	☐ 11.3.2.1. locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 23-bis, comma 1, lett a);
	11.3.2.2. alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 23-bis, comma 1 lett b);
	□ 11.3.2.3. alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 23-bis, comma 1 lett b).

	Nell'osservanza dell'art. 23-bis L.R. n. 15/2	2013, attesta altresì che:
		soddisfa il requisito dell'adattabilità, in relazione alle nsionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del giugno 1989, n. 236 (1);
	□ 11.3.2.(1-3).2. l'immobile è edifici residenziali, previsti d	conforme ai restanti requisiti igienico-sanitari per gli dalla normativa vigente. (1)
(1) Qualora l'immo 3).2. devono esse	·	s L.R. n. 15/2013, entrambe le caselle 11.3.2.(1-3).1. e 11.3.2.(1-
12) Documentazi	one catastale	
□ 12.1. cl	ne l'intervento non richiede variazione dell'isc	rizione catastale
☐ 12.2. cl	ne l'intervento richiede variazione dell'iscrizion	ne catastale
	12.2.1. si comunicano gli estremi della Dirot del	chiarazione per l'iscrizione al Catasto, presentata con
13) Dichiarazioni	e documentazioni relativa alla Toponomast	ica
	che l'intervento per il quale si presenta la one civica	a segnalazione di CEA non comporta variazione di
☐ 13.2. civica, e p		gnalazione di CEA comporta variazione di numerazione
	13.2.1. si allega richiesta di assegnazio ell'Uff. Toponomastica	ne o aggiornamento di numerazione civica da parte
	_	Ila richiesta di assegnazione o aggiornamento di ministrazione comunale con prot del
	13.2.3. si precisa che nel Modulo 3, que ssegnata o aggiornata dall' Uff. Toponomastica	adro b) è già indicata la nuova numerazione civica,
	Luogo e Data	* IL TECNICO ABILITATO (timbro e firma)

^{*} leggasi direttore lavori o altro tecnico incaricato dal titolare.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)	
Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:	
Titolare del Trattamento: Comune/Unione di	
Finalità e base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. La base giuridica è data dal DPR n. 380/2001, dalla LR 15/2013 e ss.mm. e LR 23/2004 e ss.mm.	
Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, quali incaricati del trattamento, con strumenti cartacei e informatici.	
Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicab caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disperiori legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).	
Responsabile del trattamento L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".	
Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.	
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di indirizzo	
mail	
Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.	
Conferimento dei dati Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di conseguire un esito positivo per la pratica edilizia.	

☐ II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del

SUAP/SUE